



Comunicato stampa

13 ottobre 2024

Diffusion 6850: continua il progetto di arte urbana diffusa a Mendrisio.

Fase 3 - ottobre 2025

Un progetto di arte urbana diffusa

Dopo i primi quattro interventi realizzati tra l'autunno 2024 e l'inizio dell'estate 2025, prosegue *Diffusion 6850*, il progetto di arte urbana promosso dal Dicastero Cultura, eventi e sport della Città di Mendrisio, in collaborazione con il Dicastero Pianificazione e spazi pubblici e con il coordinamento di Giacomo Grandini, curatore e promotore culturale indipendente.

L'iniziativa mira a portare l'arte urbana a Mendrisio e nei suoi quartieri, coinvolgendo il territorio in un processo di trasformazione visiva e culturale. L'obiettivo è intervenire su edifici pubblici e privati attraverso azioni artistiche mirate – pitture murali e affreschi realizzati da figure di rilievo della scena street europea – capaci di dialogare con il contesto locale e di offrire nuovi stimoli di osservazione e riflessione.

Con *Diffusion 6850*, Mendrisio si inserisce tra le città svizzere ed europee che promuovono una programmazione artistica diffusa nello spazio urbano, con l'intento di valorizzare luoghi inconsueti e restituire nuova vita allo spazio pubblico.

Le collocazioni degli interventi e la sensibilità delle artiste e degli artisti coinvolti hanno condotto a individuare i quattro elementi naturali – terra, acqua, aria e fuoco – come filo conduttore del progetto, in un dialogo simbolico tra territorio, materia e immaginario.

Intervento #5 – Agostino Iacurci, *Ornamento Radicale*

Scalinata di Piazzale alla Valle, Mendrisio

Per il quinto intervento, nel cuore di Mendrisio, è stato indetto un concorso su invito rivolto a quattro artisti di fama internazionale attivi nel campo dell'arte urbana. A risultare vincitore è stato Agostino Iacurci, artista italiano originario della Puglia, riconosciuto per la sua pratica pittorica e installativa di respiro globale.

Questo intervento è reso possibile anche grazie al contributo di SUNCOLOR Balerna, che ha fornito le pitture per la realizzazione dell'opera.

Ornamento Radicale – Un passaggio policromo per Piazzale alla Valle

L'opera si sviluppa lungo la scalinata di Piazzale alla Valle come un attraversamento visivo e simbolico: una soglia verticale che connette livelli differenti della città e, insieme, dimensioni percettive e immaginative.

Questo spazio di passaggio, architettonicamente articolato, diventa il supporto ideale per un intervento che lavora su più livelli percettivi – fisici, storici e visivi – invitando chi lo percorre a rallentare, osservare e abitare il tempo sospeso del transito.

Il progetto dialoga con l'architettura di Mario Botta, accogliendone la forza ritmica e l'essenzialità delle forme, ma introducendo un elemento dissonante e vitale: una vegetazione utopica che cresce tra le maglie del razionale. La scalinata si trasforma così in un luogo di tensione poetica tra geometria e ornamento, tra struttura e proliferazione.

Come in molte opere di Iacurci, la vegetazione assume un valore simbolico e archetipico: una flora sintetica che germina sulle superfici architettoniche come traccia di un'ecologia immaginaria.

Colori saturi, contrasti netti e forme compresse accompagnano il passaggio in un'esperienza visiva e silenziosa, trasformando un luogo di transito in un giardino da attraversare.

L'intervento sarà realizzato a partire da lunedì 13 ottobre e durerà circa una settimana. La cittadinanza è invitata ad assistere alla realizzazione dell'opera, occasione preziosa per osservare da vicino il processo creativo e dialogare con l'artista.

Biografia dell'artista

Agostino Iacurci (Foggia, 1986) ha studiato Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. La sua pratica si articola attraverso diversi linguaggi – pittura, murales, scultura, disegno e installazione – spesso guidati da un approccio *site-specific*. L'artista rielabora materiali e riferimenti eterogenei per generare immagini che intrecciano storia culturale, memoria personale, letteratura e tradizione popolare.

Ha esposto in numerose mostre personali e collettive, tra cui: *Pensare come una montagna* (GAMeC, Bergamo, 2024); *Straperetana* (Pereto, 2024); *Ruinenlust* (Palazzo Bentivoglio, Bologna, 2024); *The Traveling Landscape* (PDC Gallery, Los Angeles, 2023); *Alien Horti Picti* (Robert Grunenberg, Berlino, 2023); *Of My Abstract Gardening* (Ex Elettrofonica, Roma, 2022); *Hortus* (IIC, Praga, 2022); *Tracing Vitruvio* (Musei Civici, Pesaro, 2019); *Talent Prize* (Mattatoio, Roma, 2019); *Gypsoteca* (M77 Gallery, Milano, 2018); *Cross the Streets* (MACRO, Roma, 2017); e la 16ª edizione del *Premio Cairo* (Milano, 2015).

Dal 2009 realizza grandi interventi murali e installazioni pubbliche in tutto il mondo, tra cui: *Ensemble per Casa Italia* (Parigi, 2024); *Côte-des-Neiges Mural Project* (Montréal, 2022); *MURALU* (Ludwigshafen, 2021); *Life is Beautiful* (Las Vegas, 2021); *Principal Place* (Londra, 2020); *Yakutsk Biennale* (2017); *Distrito Tec University* (Monterrey, 2016); *Govind Puri Metro*

Station (Nuova Delhi, 2016); *Istituto Mario Penna* (Belo Horizonte, 2014); e *Fubon Art Foundation* (Taipei, 2012).

Ha partecipato a programmi di residenza, tra cui *Artist* (Seoul, 2023) e *l'International Studio & Curatorial Program* (ISCP) di New York (2020–2022). Tra i riconoscimenti ricevuti: Premio Ermanno Casoli (2024), New York Prize promosso da MiBAC, MAE e Italian Academy – Columbia University (2020–2022) e Cantica21 – Italian Contemporary Art Everywhere (2021).

Ha inoltre collaborato con brand e case editrici internazionali come Apple, Adidas, Hermès, Herman Miller, La Repubblica, Penguin Books, Starbucks e The New Yorker.

Foto opere passate - Agostino Iacurci





Per maggiori informazioni

T 058 688 33 50

Dicastero Cultura, eventi e Sport

cultura@mendrisio.ch

T 058 688 34 40

Dicastero Pianificazione e Spazi pubblici

sviluppoterritoriale@mendrisio.ch
ediliziaprivata@mendrisio.ch